

Le associazioni si ricevono in Firenze alla  
Tipografia Elms Borra, via del Castellaccio.  
Nella Provincia del Regno con ogni posta  
francata diretta alla detta Tipografia e da  
principali Librai. — Fuori del Regno, alle  
direzioni postali.  
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni  
anno.

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie si ricevono per  
linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni  
costano 30 per linea o spazio di linea.  
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni  
deve essere anticipato.

DE NUMERO SEPARATO UENT. 20  
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze . . . . .  
Per le Province del Regno . . . . .  
Svizzera . . . . .  
Roma (franco ai confini) . . . . .

Comprende i Rendiconti  
ufficiali del Parlamento

Firenze, Martedì 9 Agosto

Per la Francia . . . . .  
Inghilterra, Belgio, Austria, Germ. . . . .  
Id. . . . .  
Rendiconti ufficiali del Parlamento . . . . .

Comprende i Rendiconti  
ufficiali del Parlamento  
per il solo giornale senza i

### PARTE UFFICIALE

Il Numero 5752 della Raccolta ufficiale  
delle leggi e dei decreti del Regno contiene il  
seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto  
23 dicembre 1866, n. 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 feb-  
braio 1867, firmato d'ordine Nostro dal Mini-  
stro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in  
data 8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio per Co-  
mizio agricolo del circondario di Modica;

Sulla proposta del suddetto Nostro Ministro  
Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura,  
Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del cir-  
condario di Modica, provincia di Siracusa, è  
legalmente costituito ed è riconosciuto come  
stabilimento di pubblica utilità, e quindi  
come ente morale può acquistare, ricevere,  
possedere ed alienare, secondo la legge civile,  
qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del  
Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di  
osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il N. 5761 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura,  
Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I posti di segretario di seconda classe  
nel Ministero di Agricoltura, Industria e Co-  
mercio non potranno d'ora innanzi essere con-  
feriti se non agli applicati che abbiano superato  
un esame di concorso.

Art. 2. All'esame saranno ammessi, sopra loro  
domanda, gli applicati del Ministero che contino  
tre anni almeno di servizio.

Art. 3. Gli applicati di prima classe, dichia-  
rati idonei per aver conseguito nell'esame più  
della metà dei punti, avranno diritto, in ordine  
di anzianità, alla metà dei posti vacanti.

Art. 4. Gli applicati di qualunque classe, che  
nell'esame riportassero non meno dei tre quarti  
dei punti, avranno diritto all'altra metà dei posti  
in ragione di merito, ed a merito pari, in ordi-  
ne di classe e di anzianità.

Art. 5. Gli aspiranti dovranno prima ottenere  
dal capo d'ufficio, da cui dipendono, un certifi-  
cato comprovante il loro servizio.

I gradi di diligenza dell'impiegato saranno  
stabiliti nel certificato con una serie di punti  
non maggiore di quindici.

Per essere ammessi al concorso converrà ave-  
re almeno otto dei quindici punti di merito.

Art. 6. L'esame sarà orale e scritto.

Art. 7. L'esperimento si aggirerà sulle mate-  
rie che seguono:

A) Composizione italiana;

B) Legge fondamentale dello Stato; legge  
comunale e provinciale; legge e regolamento  
sulla contabilità dello Stato;

C) Codice di commercio; legge e regolamento  
sui servizi forestali e delle miniere, sulle priva-  
tive e diritti d'autore; ordinamento dell'istru-  
zione tecnica di secondo grado; economia so-  
ciale.

Art. 8. Per l'esame scritto saranno fissati due  
giorni:

Nel primo giorno tutti gli aspiranti svolgeranno  
un tema uniforme estratto a sorte;

Nel secondo giorno ciascun candidato trat-  
terà un tema di sua scelta fra quelli che gli  
saranno proposti.

Art. 9. Durante l'esame scritto il candidato  
non potrà conferire con alcuno né consultare li-  
bri, tranne la Raccolta delle leggi e dei decreti.

Art. 10. L'esame scritto durerà otto ore, tra-  
scorso il qual termine, s'intenderà chiusa la pro-  
va, e i candidati saranno tenuti a consegnare i  
loro saggi d'esame quando anche non li avessero  
spolti completamente.

Art. 11. Il terzo giorno sarà destinato all'es-  
ame orale, il quale non potrà protrarsi oltre  
mezz'ora per ciascun candidato.

Art. 12. Una Commissione esaminatrice no-  
minata con decreto Reale, composta di un pre-  
sidente e di quattro commissari scelti fra i con-

ciglieri di Stato, i consiglieri e ragionieri della  
Corte dei conti e i componenti il Consiglio delle  
scuole, del commercio e dell'agricoltura, stabi-  
lirà le norme per il procedimento degli esami e i  
quesiti sulle materie.

Art. 13. Nell'esame scritto ogni componente  
la Commissione disporrà di dieci punti per cia-  
scuna delle due prove stabilite coll'articolo 8.

Nell'esame orale ogni esaminatore disporrà  
di cinque punti.

Art. 14. L'aspirante avrà raggiunta l'idoneità  
quando ottenga oltre la metà dei punti in cia-  
scuna prova.

I punti del certificato di diligenza, di che al-  
l'articolo 5, verranno calcolati nella somma ge-  
nerale dei punti conseguiti da ciascun candidato.

Art. 15. I candidati che nel concorso ripor-  
tassero i tre quarti dei punti, saranno classifi-  
cati per merito secondo il numero dei punti.

A parità di voti, la precedenza verrà stabilita  
secondo la classe e l'anzianità.

Art. 16. Gli impiegati che nell'esame avessero  
fatto buona prova, ma che per mancanza di posti  
non fossero stati compresi nella promozione, po-  
tranno ripresentarsi all'esame, oppure far valere  
nel concorso i punti toccati coll'esperimento  
precedente, purché nell'intervallo non siano  
incorsi in censure ed abbiano continuato a dar  
prova di zelo nel servizio.

Art. 17. Gli applicati di seconda e terza clas-  
se, che non venissero a norma dell'articolo 14  
chiarati idonei, non potranno ripresentarsi all'  
esame se non quando siano giunti per anzianità  
alla prima classe.

Art. 18. Le sessioni d'esame avranno luogo  
almeno ogni due anni, sempre che vi sieno va-  
canti dei posti di segretario di seconda classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di  
osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 12 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il Numero 5774 della Raccolta ufficiale  
delle leggi e dei decreti del Regno contiene il  
seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visti i decreti della Deputazione provinciale  
di Caltanissetta, in data 11 gennaio e 3 marzo  
1869, coi quali venne chiesta l'approvazione  
del dazio addizionale di consumo in lire 1 al  
quintale, deliberato dal Consiglio comunale di  
Pietraperzia in seduta del 16 dicembre 1868,  
sull'introduzione delle farine, pane e paste entro  
la cinta daziaria;

Visto il reclamo elevato da quel Consiglio  
comunale, in seduta del 4 aprile 1869, contro i  
precitati decreti della Deputazione provinciale,  
in quanto si riferiscono alla designata appro-  
vazione;

Visto l'articolo 145 della legge comunale e  
provinciale 20 marzo 1865, allegato A;

Visto l'articolo 6 del decreto legislativo 28  
giugno 1866, num. 3018;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È accolto il reclamo del co-  
mune di Pietraperzia, il quale viene autorizzato  
a riscuotere l'addizionale di lire 1 al quintale  
al dazio governativo di consumo sulle farine,  
pane e paste, sull'introduzione di essi generi en-  
tro la cinta daziaria, in conformità della delibe-  
razione del Consiglio comunale, presa in seduta  
del 16 dicembre 1868.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno  
d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 28 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il N. 5777 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Avellino, n. 348;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Avellino, n. 348, è

convocato per il giorno 28 agosto corrente affi-  
nché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 4 del prossimo settembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5779 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Stradella, n. 317;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Stradella, n. 317, è  
convocato per il giorno 21 pur corrente mese af-  
finché proceda alla elezione del proprio depu-  
tato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 28 stesso mese di agosto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5780 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Avellino, n. 348;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

convocato per il giorno 28 agosto corrente affi-  
nché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 4 del prossimo settembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5778 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Carmagnola, n. 419;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Carmagnola, n. 419, è  
convocato per il giorno 28 agosto corrente affi-  
nché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 4 del prossimo mese di settembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5779 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Stradella, n. 317;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Stradella, n. 317, è  
convocato per il giorno 21 pur corrente mese af-  
finché proceda alla elezione del proprio depu-  
tato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 28 stesso mese di agosto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5780 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Stradella, n. 317;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Stradella, n. 317, è  
convocato per il giorno 21 pur corrente mese af-  
finché proceda alla elezione del proprio depu-  
tato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 28 stesso mese di agosto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5781 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Stradella, n. 317;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Stradella, n. 317, è  
convocato per il giorno 21 pur corrente mese af-  
finché proceda alla elezione del proprio depu-  
tato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 28 stesso mese di agosto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta  
ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,  
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5782 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto cor-  
rente, col quale l'Ufficio di presidenza della Ca-  
mera dei deputati notificò essere vacante il Co-  
legio di Stradella, n. 317;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

gpo presso la Cassa del Debito Pubblico e presso la  
tesoreria provinciale sopra mandati che da questa  
Direzione generale saranno emessi in seguito di re-  
golata domanda dei possessori dei titoli, e nelle  
piazze estere indicate dai ripetuti chirografi pontifi-  
fici a cura della Cassa bancaria Rothschild fratelli di  
Parigi, contro la restituzione in ambo i casi delle  
obbligazioni e delle cedole (racconti) relative non  
mature al pagamento, seguite coi numeri dal 21 al 40.

Firenze, il 28 luglio 1870.

Per il Direttore Generale  
G. LANZA.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione  
SINDONA.

ELENCO delle obbligazioni create coi chirografi  
pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 e  
passate a carico del Tesoro italiano, com-  
prese nella sesta estrazione seguita in Firenze  
il 28 luglio 1870.

Numeri delle 560 obbligazioni da L. 1.000.

83 88 151 237 340 256 309 414  
1304 552 748 933 1050 1222 1266 1304

1394 1402 1486 1633 1705 1923 1997 2043

2182 2206 2223 2302 2381 2457 2508 2529

2856 3144 3

89536 91103 91147 91734 91848 91853 91862 92054  
92235 92258 92278 92405 92482 92637 92681 92914  
93010 93059 93157 93213 93289 93307 93309 93485  
93571 93576 93597 93634 93670 93872 93900 94109  
94113 94370 94392 94437 94444 94450 94513 94628  
102476 102698 102772 103218 103223 103283 103285  
103357 103366 103551 103606 103827 103887 104091  
104245 104317 104395 104480 104503 104511 104561  
104577 104629 104659 105007 105049 105243 105248  
107254 107350 107436 107471 107589 107620 107634  
108054 108095 108358 108582 108739 108824 108852  
108921 108932 108949 109169 109232 109255 109271  
109540 109504 112447 112455 118071 118227 118347  
118364 118394 118407 118595 118750 118793 119009

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto dell'istradazione consegnate nel relativo verbale.

Firenze, il 28 luglio 1870.

Il Direttore Capo della 3<sup>a</sup> Divisione  
SINDACO.

V<sup>o</sup> per l'Ufficio di riscatto della Corte dei conti  
R. Pisci.

Per il Direttore Generale  
G. GABRIEL.

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO

I giornali parigini del 7 commentano distesamente il fatto d'armi di Wissemburgo, e parlano della emozione e delle dimostrazioni alle quali la notizia del fatto medesimo ha prestata occasione.

Per quel che riguarda l'avvenimento militare, i giornali citati sono d'accordo ad esprimere la loro disapprovazione per una semplice divisione francese abbia potuto venire isolatamente sorpresa e costretta a ripiegarsi di fronte a un nemico eccessivamente più forte.

D'altra parte però la stampa parigina si augurava bene della energica resistenza opposta dalla divisione Douay, e non dubitava che la rinvenita avrebbe parlato di poco. In specie, i giornali si lagnano apertamente perché l'annuncio del fatto occorso la mattina del 4 non siasi saputo a Parigi che nel giorno successivo, e fanno istanza vivissima perché il ritardo non si rinnovi.

Quanto alla emozione ed alle dimostrazioni conseguite alla notizia del combattimento di Wissemburgo, essi si limitano a grandi radunate di cittadini sui boulevards e attorno ai chioschi di vendita dei giornali, a qualche disordine affatto individuale ed a canti e grida patriottiche.

Come conseguenza del ritardo frapposto alla pubblicazione delle informazioni ufficiali, la stampa parigina considera e deplora l'essersi sparsa ed accreditata il giorno 6 nella capitale francese la notizia, affissa dapprima alla Borsa, ma che di là si comunicò come per trasmissione elettrica da un capo all'altro di Parigi, di una grande vittoria riportata dal corpo d'armata sotto gli ordini del maresciallo Mac-Mahon. Su questo episodio, intorno al quale ci ebbe già a trattenere il telegrafo, ecco cosa scrive il *Journal des Débats*: « Questa voce ha prodotto una emozione generale facile a concepirsi. La piazza della Borsa e parecchie altre nostre contrade si sono immediatamente imbandierate. Sgraziatamente all'ora in cui scrivevamo (tre ore dopo mezzogiorno del 6) questa notizia non si è confermata, e al Ministero dell'Interno non si è ricevuto alcun dispaccio. Il telegramma che annunciava la pretesa vittoria dell'esercito francese non aveva nulla di ufficiale. L'uomo che lo ha affisso fu arrestato. L'atto criminoso aveva esso per oggetto di favorire una speculazione di Borsa, oppure aveva uno scopo ancora più colpevole e grave? Ciò non si sa ancora. « Il *Journal des Débats*, in armonia coi fogli suoi confratelli, termina le sue considerazioni su questo incidente consigliando il pubblico a guardarsi dalle false notizie che si divulgano tanto più facilmente in tempo di guerra in quanto che sono dirette a spiriti inquieti, epperò disposti a tutto credere senza discutere, e raccomandando la calma e il sangue freddo.

Nella Camera inglese dei comuni, seduta del 5 agosto, il signor Gladstone, rispondendo ad una interrogazione di sir J. Grey, disse che i rapporti della Gran Bretagna col Belgio sono retti dal trattato del 1839, non da quello del 1831 che non ha più forza obbligatoria. Rispondendo poscia a una interpellanza di sir G. Jenkinson dichiarò non essere conveniente che il governo manifestasse ora le sue intenzioni pel caso in cui fosse minacciata la neutralità del Belgio. Soggiunse tuttavia che il governo ha preso in grave considerazione quest'argomento, e che, prima che sia chiusa la sessione, potrà dare alla Camera qualche ragguaglio più autentico.

Il foglio ufficiale di Berlino pubblica un decreto reale di amnistia per tutte le persone condannate per atti d'alto tradimento, d'oltraggio al re e ad un membro della famiglia reale; o per atti ostili contro gli Stati amici, e per delitti e contravvenzioni commesse nell'esercizio dei loro diritti civili, e segnatamente per resistenza contro l'autorità, perturbazione dell'ordine pubblico, e finalmente per delitti di stampa e di riunioni.

Il granduca ereditario di Russia è partito da Pietroburgo, nel giorno 5 agosto, alla volta di Copenaghen.

## Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, dopo alcune comunicazioni ed un cenno necrologico del senatore principe Simonetti testé defunto, si riprese la discussione dello schema di legge relativo al provvedimento finanziario e ne vennero adottati gli Allegati I. K. L. E. e M. preve osservazioni ed avvertenze sovra alcune disposizioni dei medesimi, dei senatori Imperiali, Lauzi, Maraili, Ginori, Cambray-Digny, San Severino, Sagredo e Vighiani, alle quali risposero il relatore della Commissione ed i Ministri della Marina, delle Finanze, e della Istruzione Pubblica, fornendo le opportune spiegazioni.

Vennero poscia discussi ed approvati senza contestazione e per articoli i seguenti progetti di legge:

- 1<sup>a</sup> Leva militare sui nati nel 1849;
- 2<sup>a</sup> Rettificazione agli art. 87 e 95 della legge organica sul reclutamento 20 marzo 1854 già modificata colla legge 24 agosto 1862;
- 3<sup>a</sup> Facoltà al municipio di Firenze d'imporre un contributo ai proprietari dei beni confinanti o contigui ad alcune opere comprese nei piani regolari e di ampliamento della città;
- 4<sup>a</sup> Sistemazione del porto di Bari;
- 5<sup>a</sup> Costruzione del porto di Reggio di Calabria.

Prima della seduta pubblica riuniti gli uffizi per l'esame del progetto di legge relativo all'estensione delle disposizioni della legge sulle pensioni a favore delle vedove o in difetto della prole minorenni degli impiegati civili morti in servizio comandato o in conseguenza di esso, nominarono a commissari i senatori Costantini, Castagnetto, Camozzi, De'Gori e Sagredo.

## R. SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

La Direzione della R. Scuola normale superiore di Pisa rende pubblicamente noto come per il venturo anno scolastico 1870-1871 saranno messi a concorso i seguenti posti:

1. Posti gratuiti di convittori (facoltà di filosofia e filologia) n. 4.
2. Posti con sussidio (scienze fisico-matematiche) n. 4.
3. Posti a pagamento (filosofia e filologia) n. 10.
4. Posti senza sussidio (scienze fisico-matematiche) n. 6.

Per norma dei concorrenti si annette qui un estratto del regolamento della R. Scuola normale.

Pisa, il 25 luglio 1870.

R. Direttore: ENRICO BERTI.

## Estratto dal Regolamento della R. Scuola normale superiore di Pisa.

1. La Scuola normale superiore in Pisa ha per oggetto di abilitare all'ufficio di professore nelle scuole secondarie.
2. È divisa in due sezioni:
  - a) Lettere e filosofia.
  - b) Scienze fisico-matematiche.
3. Appartengono alla prima gli alunni convittori, alla seconda gli aggregati o esterni.
4. Ogni anno un decreto ministeriale determina il numero degli alunni convittori a posto gratuito, e di quelli a pagamento, il numero degli aggregati con sussidio, e di quelli senza sussidio.
5. La retta per gli alunni convittori a pagamento è di lire ital. 80 al mese, durante i mesi di lezioni.
6. Niente è ammesso a far parte della scuola senza esame.
7. I posti gratuiti nel convitto e i posti di aggregato con sussidio si danno a coloro che riescono migliori negli esami.
8. Tutti gli alunni della scuola normale seguono regolarmente i corsi universitari; hanno nell'istituto una scuola serale di prima e seconda insegnamento, fatta dai professori interni della Scuola e dai professori universitari.
9. Coloro che sono ammessi a pagamento o senza sussidio possono nel seguente anno concorrere per il posto gratuito o per il sussidio.
10. Gli esami si fanno nella prima quindicina di novembre nelle Università principali del Regno.
11. Gli aspiranti debbono, non più tardi della fine di settembre presentare le loro domande al rettore di una delle principali Università, o alla Direzione della Scuola normale superiore in Pisa.
12. La domanda, coi documenti annessi, viene immediatamente dai rettori trasmessa alla Scuola normale.
13. Essa deve essere accompagnata:
  - a) Dalla fede di nascita;
  - b) Da un certificato di buoni costumi;
  - c) Di certificati degli studi fatti.
14. Nella Scuola e presso la Università di Bologna, Napoli, Palermo, Pavia, Torino si aprono contemporaneamente gli esami di concorso per l'anno preparatorio che corrisponde al primo universitario, e per il primo anno normalistico che corrisponde al secondo anno universitario.
15. Per essere ammesso al concorso per l'anno preparatorio si richiede:
  - a) Licenza liceale. — (Quei giovani che non avevano guadagnata la licenza liceale nella prima sessione, potranno ripetere la domanda di ammissione al concorso, salvo a completarla nella seconda sessione dopo la seconda sessione e prima dell'apertura del concorso normalistico).
  - b) L'età non minore di anni 17, non maggiore di 22.
16. L'esame per l'anno preparatorio nella sessione di lettere e filosofia verserà sulle materie che seguono:
  - a) Greco — Analisi e traduzione scritta di un brano di Esopo o Senofonte.
  - b) Latino — Traduzione scritta di uno degli autori seguenti: Virgilio — Giovenale — Orazio (le Odi) — Livio — Cesare.
  - c) Italiano — Un componimento sopra un tema di storia della letteratura italiana.
  - d) Storia universale e geografia (esame orale).
  - e) Filosofia elementare (esame scritto).
17. Quando gli scritti saranno condotti a termine, l'allievo sarà su di essi sottoposto ad un esame orale.
18. L'esame per l'anno preparatorio nella sezione di scienze, sarà anch'esso orale e scritto, e verserà su quattro quesiti nelle seguenti materie:
  - a) Fisica.
  - b) Algebra elementare.
  - c) Geometria.
  - d) Trigonometria.
19. Per concorrere al primo anno normalistico si richiede:
  - a) L'età non minore di 18, né maggiore di 23 anni.
  - b) Il certificato degli studi fatti e degli esami superati nella materia del primo anno universitario, nella facoltà di cui il giovane vuole appartenere.
20. L'esame per la sessione di lettere e filosofia verserà sulle seguenti materie:
  - a) Latino — Interpretazione orale e scritta di uno degli autori più sopra citati, oppure di Tacito, o Sallustio — Componimento latino.

- b) Greco — Traduzione scritta ed esame orale sopra due brani diversi d'uno di questi autori: Esopo, Senofonte, due primilibrari d'Umero.
  - c) Italiano — Un componimento sopra un quesito di storia della letteratura italiana, latina o greca, ed esame orale sullo stesso soggetto.
  - d) Storia e geografia antica — Esame orale.
  - e) Dissertazione sopra un tema di logica o metafisica.
  21. L'esame per la sezione fisico-matematica verserà sulle seguenti materie:
    - a) Fisica — Esame orale e scritto.
    - b) Chimica — Idem.
    - c) Algebra superiore — Idem.
    - d) Geometria analitica — Esame orale.
  22. I temi orali per questi esami saranno dal Consiglio direttivo della Scuola inviati alle Università principali del Regno.
  23. Negli esami di greco e latino si permette l'uso dei dizionari.
  24. Coloro che avessero già fatto più anni universitari e volessero entrare nel corrispondente anno normalistico, possono farne domanda alla Direzione, che invierà loro un programma speciale di esami.
- Il Direttore: ENRICO BERTI.

## IL PREFETTO

## Presidente del Consiglio scolastico per la provincia dell'Abruzzo Ultra II

Notifica:

Che per l'anno scolastico 1869-1870 presso il convitto nazionale annesso al Real liceo-ginnasiale Cugugino si renderanno vacanti alcuni posti semigratuiti governativi.

I detti posti saranno conferiti per concorso di esame ai giovani di ristretta fortuna che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuto gli studi elementari e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto per i giovani già alunni del convitto per cui concorrono, o di altro parimente governativo.

Gli esami di concorso avranno principio nell'istituto predetto col giorno 12 ottobre 1870, alle ore 8 antimeridiane.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al rettore del convitto:

- 1<sup>a</sup> Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;
- 2<sup>a</sup> La fede legale di nascita;
- 3<sup>a</sup> Un attestato di moralità, lasciategli o dalla podestà municipale, o da quella dell'istituto da cui proviene;
- 4<sup>a</sup> Un attestato autentico degli studi fatti.

L'attestato d'aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro d'infermità sciolose o attimate applicatorie.

Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Tutti questi documenti dovranno essere presentati entro il 15 settembre venturo, scorso il quale l'istanza non potrà più essere accolta.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta ed orale.

La prova scritta, per gli alunni che compiono il corso elementare, consiste in un componimento italiano e in un quesito d'aritmetica. Quella degli alunni secondari classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti. Quella degli allievi tecnici, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, servata la medesima corrispondenza.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutta la materia richiesta per l'esame di promozione alle rispettive classi dei vari concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Aquila, 20 luglio 1870.

Il Prefetto: BOSI.

## DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

Un dispaccio ufficiale da Metz, ore 7, 50 di questa mattina, annunzia che l'esercito si concentra per marciare sul Vosgi, affine di difenderne i passaggi. La notte fu tranquilla. Nessun combattimento.

## CHIUSURA DELLA BORSA.

	Parigi, 8.
Rendita italiana 5 0/0	67 70
Id. ital. 5 0/0	48 45
Rendita francese 3 0/0	67 70
Id. ital. 5 0/0	48 45
Furrowe lombardo-veneto	358 75
Obbligazioni	215
Furrowe romane	127
Obbligazioni	122
Obblig. farr. Vitt. Em.	142
Obbligazioni ferr. merid.	375
Cambio sull'Italia	157
Credito mobiliare francese	375
Obblig. della Regia Tabacchi	375
Azioni	375

## Cambio su Londra.

Consolidati inglesi	89 5/8
Id. 90 1/4	89 5/8

## In risposta alle asserzioni del generale Turr.

Un dispaccio di Bismarck al ministro degli affari esteri dice che, dietro domanda dell'imperatore Napoleone, il cancelliere federale ricevette in passato il generale Turr, il quale gli ha fatto alcune comunicazioni verbali, come altri agenti meglio accreditati gli hanno fatto una comunicazione scritta, che noi possiamo rendere pubblica. Però Bismarck non ha mai dato una risposta né verbale, né per iscritto. Da parte dei Francesi si dichiarò fin da principio che il generale Turr era una persona nella quale non era da fidarsi in fatto di politica, ma di cui si poteva servirsi soltanto come militare.

## Parigi, 8 (ore 11 50 ant.)

Un rapporto del generale Dejean all'imperatrice enumera le misure prese e progettate per assicurare la difesa della città di Parigi e per colmare i vuoti dell'esercito. I forti e i ricinti di Parigi saranno presto in grado di sostenere un assedio regolare. La difesa di Parigi sarà dunque assicurata.

I vuoti dell'esercito possono essere immedia-

tamente colmati mettendo in campagna 150,000 uomini tolti da diverse armi, i quali colla classe del 1869, colla guardia nazionale mobile, colla guardia nazionale sedentaria e coi franchi tiratori formeranno due milioni di difensori. Tutti i fuochi che occorrono per essi sono già pronti, e ne rimarrà ancora un milione di riserva.

I giornali pubblicano un appello dei deputati della sinistra con cui si domanda l'immediato armamento di tutti i cittadini di Parigi.

Il Comitato dei giornali d'opposizione domanda l'armamento di tutti i cittadini francesi.

Parigi, 8 (ore 1 45 pom.)

I dispacci che giungono dai dipartimenti constatano che moltissime persone appartenenti a tutti i partiti domandano armi e accorrono ad arruolarsi per marciare contro il nemico.

Un dispaccio ufficiale annunzia l'arresto di una spia prussiana. Le fu trovato addosso il seguente telegramma: « Parigi si solleva. L'esercito francese sarà preso fra due fuochi. » La spia fu immediatamente inviata al quartiere generale.

Roma, 7, (ore 4 35 sera).

Si ha da Civitavecchia: Due vapori mercantili sono partiti ieri per Marsiglia carichi di bagagli e di cavalli. La fregata *Magellan* è partita con cavalleria, artiglieria e materiale da guerra. Su questo legno imbarcossi il generale Dumont. Stamattina è giunto il trasporto di guerra, la *Seine*, che partirà oggi con materiale e le compagnie del genio. Altri vapori sono partiti carichi di soldati. Verso il 15 del corrente torneranno la *Seine* e la *Mayenne* per caricare 300 cavalli rimasti.

Parigi, 8, (ore 2 48 pom.)

Venno pubblicato un nuovo proclama dell'imperatrice, in cui fa appello energico alla nazione per difendere il territorio nazionale.

Colmar, 8, (ore 8 ant.)

Un corpo nemico ha passato il Reno.

Vienna, 8 (ore 11 12 pom.)

L'*Abendpost* dice che le misure militari prese dall'Austria non sorpassano in alcuna maniera la linea di politica che il conte di Beust ha tracciato nella Circolare del 20 luglio.

Parigi, 8 (ore 7 pom.)

Fu affisso il seguente proclama dei ministri: « Francesi!

« Noi vi abbiamo detto tutta la verità; ora tocca a voi di fare il vostro dovere. Un solo grido esca da tutti i petti da un punto all'altro della Francia. Il popolo intero si levi fremante per sostenere il grande combattimento. Alcuni fra i reggimenti soccomberanno innanzi ad un numero preponderante; la nostra armata non fa vinta, lo stesso intrepido soffio continua, ad animarla. Sostieniamola. Ad un'audacia momentaneamente fortunata opponiamo quella tenacità che vince il destino. Ripigliamoci sopra noi stessi e i nostri invasori si urtino contro un baluardo di petti umani, come nel 1792 e come a Sebastopoli.

« I nostri rovesci servono di scuola alle nostre vittorie. Sarebbe un delitto il dubitare un istante della salute della patria e soprattutto di non contribuirvi. In piedi dunque, in piedi. E voi abitanti del centro, del nord e del mezzogiorno, su cui non pesa il carico della guerra, accorrete con uno slancio unanimi in soccorso dei vostri fratelli dell'est. La Francia una nei successi, si ritrovi ancora più compatta nelle avversità, e Dio benedica le nostre armi.

Parigi, 8 (ore 4 30 pom.)

Un dispaccio del prefetto di Colmar, in data

delle ore 11 ant., smentisce la notizia data dal sottoprefetto di Schelestadt che i Prussiani avessero passato il Reno. Soggiunge essere probabile che i Prussiani si rechino sopra Saverne dalla riva destra.

Metz, 8 (ore 10 antim.)

Il generale De Failly è in comunicazione con Mac-Mahon. Il morale delle truppe è eccellente. Nessun attacco. Nella battaglia di Fröschwiller 140,000 prussiani attaccarono il corpo di Mac-Mahon, che era forte di 33,000.

Parigi, 9 (ore 6 antim.)

Si ha da Metz, ufficialmente, in data di ieri sera ore 10 15: Il corpo di De Failly, che non trovossi impegnato nel conflitto, raggiunse l'armata e non fu inquietato. Il generale Mac-Mahon esecutiva i movimenti che gli furono prescritti. Oggi nessun scontro.

Parigi, 9 (ore 7 antim.)

Il proclama dei ministri fu accolto con entusiasmo.

Un decreto dichiara in istato d'assedio i dipartimenti compresi nella prima, nella terza, nella quarta e nella settima divisione militare, nonché i dipartimenti della Côte-d'Or, della Saona e Loira, di Ain e del Rodano, appartenenti all'ottava divisione militare.

Hamburgo, 7 (mezzanotte).

Dopo la battaglia di Wörth il nemico si ritirò. L'artiglieria francese cercò di arrestarsi presso Niederbronn, che venne preso dai Bavaresi. L'iniziativa ritornò in seguito sulla strada conducente a Bitche. La cavalleria wurtemberghese s'impadronì presso Reichshoffen di molte provvigioni e di 4 cannoni; i morti e i feriti coprivano la linea della ritirata. Oggi abbiamo preso possesso di Haguenau abbandonato dal nemico. Sarreguemines venne occupato dalle nostre truppe. Forbach fu egualmente occupato dopo un breve combattimento.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 8 agosto 1870, ore 1 pom.

Il barometro è stazionario nel sud, e si è abbassato di 1 e 3 mm. nel nord della Penisola. Il cielo è qua e là nuvoloso, e dominano i venti deboli di sud-ovest.

L'Adriatico è calmo e il Mediterraneo generalmente mosso.

Probabili dei temporali locali.

Nel giorno 8 agosto 1870.

	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	751,8	750,0	749,8
Termometro centigrado	26,0	28,5	22,5
Umidità relativa	80,0	60,0	80,0
Stato del cielo	sereno e tranquillo	nuvoloso	nuvoloso
Vento direzione e forza	debole	debole	debole
Temperatura massima	32,0		
Temperatura minima	19,5		
Minima nella notte del 8 agosto	19,0		

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* — Ballo: *Bianca e Neri*.

FEA ENRICO, gerente.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 9 agosto 1870)

VALORI		COSTANTI		INDICAZIONE		TIRI PROSS.		NOMINALE	
		L	D	L	D	L	D	L	D
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	51 45	51 10						
Idem 3 0/0	1 aprile 1870	51 45	51 10						
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	76 75	76 50						
Obblig. sui beni eccles. 5 0/0	id.	71 25	71 00						
Obblig. Regia cont. Tab. (carta)	1 luglio 1870	600	598						
Obblig. Regia cont. Tab. 1868	id.	500	498						
Imprestito Ferrarese 5 0/0	id.	840	838						
Obblig. del Tesoro 1849 5 0/0	id.	840	838						
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 gennaio 1870	1000	1000					1820	
Detta Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	1000					2050	
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	500						
Banca di Credito Italiano	id.	500	500						
Azioni del Credito Mobili. Ital.	1 luglio 1870	500	500						
Azioni delle SS. FF. Romane	id.	500	500						
Detta con privileg. per 5 0/0 (Anti che Centrali Toscano)	id.	500	500						
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Rom.	id.	500	500						
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	450	450						
Obblig. 5 0/0 delle suddette	id.	450	450						
Detta 5 0/0	id.	450	450						
Detta 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.	id.	500	500						
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	500						
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	500						
Obblig. 5 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	500						
Obblig. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	500	500						
Obblig. 5 0/0 in serie compl.	id.	500	500						
Detta in serie di una e due	id.	500	500						
Obblig. SS. FF. Vittorio Emanuele	id.	500	500						
Impr. comunale 5 0/0 1 <sup>a</sup> emiss.	id.	500	500						
Detta 2 <sup>a</sup> emissione	id.	500	500						
Impr. comunale di Napoli	id.	500	500						
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	250						
Obblig. 5 0/0 della città di Venezia	id.	500	500						
Obblig. Cred. fond. Monte dei Paschi	id.	500	500						

Segue SOMMARIO delle dichiarazioni presentate in tempo utile per gli effetti della legge del 25 giugno 1865, num. 2337, sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno pubblicate nell'anno 1869-70. — (Vedi n. 216.)

N.° d'ordine dal registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	Stabilimento dal quale fu eseguita la pubblicazione	Anno della pubblica- zione	NOME di chi ha fatta la presentazione	Ufficio presso il quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
3347	Basilio Bastio. Marchesi S. C.	La Minerva Musicale - Opere didascaliche. Terza serie - Seconda categoria, canto - Volume unico. Sei esercizi per voce di basso con accompagnamento di piano. Riassunto dell'arte del canto per tutte le voci - 20 vocalizzi elementari e progressivi.	Calcogr. F. Lucca. Firenze	1869	Lucca Francesco	Profettura di Milano	19 febbraio 1870	10	N.° di catalogo 18050 17742
3348	Biasi L. Caeruy C. Hugues L.	La Minerva Musicale - Opere didascaliche. Seconda serie - 4.ª categoria, istrumenti diversi - Vol. unico. Quattro studi fantastici (che fanno seguito agli altri otto) di genere melodico per clarinetto. Trentotto studi della velocità - trascrizione per clarinetto di B. Carulli.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	18134 16896 18329
3349	Gregoir L. et Léonard H. Idem	Sei grandi studi brillanti per flauto. Il violonista moderno - Collezione di pezzi per violino e pia- noforte dei migliori autori. Serie sesta - Vol. unico.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	17897 18126 17881
3350	Papini G.	Duo sur l'opéra Rienzi de Wagner. Duo sur l'opéra Lohengrin de Wagner. Pavoi - transcriptions - fantasie. Il Pentateuco musicale - Collezione di musica sacra per canto con accompagnamento d'orchestra e d'organo dei migliori autori.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	18133 18190 18191 17649 18132
3351	Guldi P. Mendelssohn, Bartholdy F. Nava G. Mabellini Teodoro	Volume primo: Tantum ergo pour deux tenors et basse ou soprano contralto et basse (chœur ad libitum) avec accomp. d'orgue. Due cori religiosi per voci di uomini. Canto funebre. Miserere, salmo 50, a tre voci con accompagnamento d'organo. Volume secondo: Te Deum a quattro voci e concertato con accompagnamento d'orchestra.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	17924 17925 17926 18122 18125 18131 17931 17933 17892 17894 17823 17822 17868 18200 17927 18111 18321 18322 17929 17930
3352	Baveri E. Idem Idem Biagi R. Idem Carini C. Casiraghi C. Gandolfi A. Giovannini S. Grassi A. Montano B. G. Anonimo Pansarasa E. Puglioli G. Ramus V. Robaudi V. Ronechi G. Idem Rovere Idem Mazio-Salvo Rosina.	Collezione di balli da sala per piano- forte dei migliori autori. Serie sesta - Volume unico: Ricordi della Brianza, Lisa - Polka. Id. Amélie - Valtzer. Id. Polka. Mazurka. Sul lago - Mazurka. Le maschere - Polka. La Camelia - Mazurka. Mammola - Polka-mazurka. Senza impegno - Valtzer. Virginia - Mazurka. Fu amor - Mazurka. Ricordi di Casale - Polka. Lombarda - Mazurka. Un applauso - Mazurka. La stella del Piemonte - Valtzer. L'amorosa - Mazurka. Un sorriso - Polka salon. La napoletana - Polka di concerto. Brianza - Polka marcia.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	17924 17925 17926 18122 18125 18131 17931 17933 17892 17894 17823 17822 17868 18200 17927 18111 18321 18322 17929 17930
3353	Anonimo	Racconti con alcuni scritti morali e vari preceduti da un di- scorso sulla vita ed opere dell'autrice - in tre volumi. Vademecum ad uso dei medici-veterinari, degli studenti di societaria e degli allevatori di bestiame.	Tip. del Giornale di Sicilia. Sesto Le Monnier. Agenzia Libreria di Savallo Emilia. Milano	1869 1870 1870	Concettina Sampolo-Mo- zio, Silvio Luigi Sampolo Savallo Emilia	Palermo Milano	22 marzo 1870 31 Id.	10 10	Idem
3354	Idem	Vademecum per i medici chirurghi e farmacisti con tavole per annotazioni.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3355	Idem	Vademecum per gli avvocati e notai, pretori, segretari ed uscieri.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3356	Gherzi P.	Guida manuale de Roma.	Tip. M. Contrucci. Prato	1870	Pineda Fratelli	Firenze	7 aprile 1870	10	Idem
3357	Marchi P. Giorgio	Nozioni di Tiro.	Tip. Voghera. Firenze	1870	Voghera Carlo	Id.	2 Id.	10	Idem
3358	Idem	L'uomo e la natura, ossia la superficie terrestre modificata per opera dell'uomo.	Tip. Barbèra. Firenze	1870	Barbèra Gaspare	Id.	12 Id.	10	Idem
3359	Rotondi F.	Costanza vince l'ignoranza, ossia la conquista del sapere, mal- grado gli ostacoli di Giorgio L. Orak. - Traduzione libera dall'inglese con aggiunta di vari esempi italiani per cura di Pietro Rotondi.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3361	Garibaldi Giuseppe.	Cantoni il volontario.	Stab. Politti Enrico editore Librai. Milano	1870	Politti Enrico	Milano	31 marzo 1870	10	Idem
3362	Higo V.	I lavoratori del mare - Versione di M. Masini.	Idem	1870	Barbini Carlo	Id.	7 aprile 1870	10	Idem
3363	Foschini Fratelli	I motivi del Codice di procedura civile del Regno d'Italia e delle disposizioni transitorie di esso trattate: 1.° Dai lavori preparatori del Codice di procedura civile degli Stati Sardi del 1854 e del 1859; 2.° Da quelli del Codice di procedura civile del Regno d'Italia del 1865; 3.° Dalla esposizione dei motivi della Loi sur la procédure civile de Canton de Genève seguita dal nostro Codice; 4.° E dal commentario del Codice di procedura civile per gli Stati Sardi del 1854 fatto dai professori Pisanelli, Scia- lja e Mancini, ordinati sotto ciascun articolo.	Tip. Eredi Botta. Torino	1870	Danti O. per gli eredi Botta	Torin	11 Id.	10	Idem
3364	Cimino Tommaso	Erwerda - Dramma lirico, libretto, posto in musica dal maestro Campana Fabio.	Per cura dell'Amministrazione del te- atro imperiale di Posenburg.	1870	Cimino Tommaso	Firenze	8 Id.	10	Idem
3366	Bettoni Paolo	Le memorie del nonno scritte da lui per vantaggio dei suoi nipoti.	Tip. Burroni e Scotti. Milano	1869	Bettoni Amalia	Milano	21 febbraio 1870	10	Idem
3367	Cantù Cesare	Il giovinetto dritto alla bontà, al sapere, all'industria.	Tip. S. Sollo. Milano	1869	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3369	Idem	Il buon favellare - Racconti di un maestro elementare.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3370	Novelli Alessandro	Guida di Napoli e suoi contorni.	Tip. Franco. Giannini. Napoli	1870	Rossi Romano Frattese	Napoli	14 aprile 1870	10	Idem
3371	Ferraguti Carlo	Progetto generale per la costituzione di Società anonime eco- nomiche morali e di credito scambievoli fra le diverse classi sociali.	Tip. Civelli. Firenze	1870	Ferraguti Carlo	Firenze	13 Id.	10	Idem
3373	Schultz Ferdinand	Raccolta di temi per esercitarsi nella sintassi latina (in te- desco) - Quarta edizione.	Schulz Ferdinand. Pader- born	1869	Schulz Ferdinand	Ministero di Agric. Industria e Comm. Firenze	17 Id.	10	Idem
3374	Boeckel Dagobert	Libro di esercizi sulla teoria delle forme greche (in tedesco).	Weidmannsche Buchhandlung. Berlino	1869	Weidmann	Id.	5 Id.	10	Idem
3375	Fürstner Anton	Aria di Salina nell'opera la Venetia per contralto solo, coro ed orchestra.	Stab. Fürstner Adolfo. Berlino	1870	Fürstner Adolph	Id.	19 marzo 1870	10	Idem
3376	Kroll Franz	Biblioteca di musica per pianoforte, antica e moderna. Fasci- colo primo, chiave di sol maggiore.	Idem	1869	Idem	Id.	20 novembre 1869	10	Idem
3377	Idem	Biblioteca di musica per pianoforte, antica e moderna, fasci- colo 20, chiave di fa minore.	Idem	1870	Idem	Id.	29 marzo 1870	10	Idem
3378	Lichner Enrico	Piccoli fiori e piccole foglie - Sei facili melodie per pianoforte.	Idem	1870	Idem	Id.	28 Id.	10	Idem
3379	Gumbert Ferdinando	Il mio canto, per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3380	Lichner Enrico	Tre sonatine per pianoforte, N. 1. (2. dur)	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3381	Idem	Tre sonatine per pianoforte, N. 2. (2. dur)	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3382	Idem	Tre sonatine per pianoforte, N. 3. (3. dur)	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3383	Idem	Tre sonatine per pianoforte, N. 4. (3. dur)	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3384	Idem	Il ballo all'opera - Quadrilla per pianoforte.	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3385	Klindworth	Requiem di A. Mozart arrangé pour piano a deux mains.	Idem	1870	Idem	Id.	29 Id.	10	Idem
3386	Volpe Pietro Paolo	Vocabolario della lingua italiana compilato su dizionari di Tramater, D'Alberti, Manzoni, Gherardini, Destefano, Longhi, Tuccagni, Sargenti, Tassi, Frustini, con aggiunte carate dal dizionario dei sinonimi della lingua italiana di Niccolò Tommaseo, e seguita della pronuncia toscana.	Saraceno Gabriele Trinità Maggiore. Napoli	1869	Volpe Pietro Paolo	Napoli	25 aprile 1870	10	Idem
3387	Idem	Vocabolario napoletano-italiano compilato su dizionari antichi e moderni, è preceduto da brevi osservazioni grammaticali appartenenti allo stesso dialetto.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3388	Idem	Il piccolo giannetto, ossia l'uomo, i suoi bisogni, i suoi doveri, con annotazioni e confronti del dialetto napoletano ad uso di lettura per le scuole municipali.	Idem	1869	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3389	Villa Tommaso	Vademecum ad uso dei sindaci, segretari comunali, prefetti, viceprefetti ed impiegati comunali ed amministrativi.	Agenzia Libreria di Savallo Emilia. Milano	1870	Savallo Emilia	Milano	Id.	10	Idem
3390	Spiller Filippo	Elementi di fisica secondo gli attuali progressi della scienza, ad uso dei ginnasi, scuole Reali, politecniche, e istituti militari (in tedesco).	Tip. H. A. Pierer. Altenburg	1869 (dicembre)	Spiller Filippo	Ministero di Agric. Industria e Comm. Firenze	14 marzo 1870	10	Idem
3391	Idem	L'origine del mondo o l'unità della forza fisica - Cosmogonia popolare (in tedesco).	Tip. Hoffmayer. Berlino	1869	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3392	Worringen Franz	Novelle di Francesco di Worringen (in tedesco).	Stämpfer Decker R. Berlino	1870	Decker R.	Id.	20 aprile 1870	10	Idem
3393	Kinghardt Augusto.	Tre canzoni per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Stab. musicale Seitz Robert. Lipsia	1870	Seitz Robert	Consolato Italiano a Lipsia	16 marzo 1870	10	Idem
3394	Idem	Due canzoni per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3395	Idem	Sogno di amore - Ciclo di 6 canzoni per baritone o contralto con accompagnamento di pianoforte.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3396	Lechner Francesco	Seguito per clavier e violino in 4 temi.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3397	Bach F. S.	Sei sonatine per pianoforte di Raff. Gioacchino - (N. 1. 6 dur. N. 2. D molli N. 3. G dur)	Stab. musicale F. Rieter Bie- dermann. Lipsia	1870	Rieter Biedermann F.	Id.	23 Id.	10	Idem
3398	Brahms	Romanze del Magellano di Trecks - (Fas. III, IV, V)	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3399	Dietrich A.	Sonate per pianoforte a 4 mani	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3400	Idem	Sinfonie (D molli) partitura per grande orchestra	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3401	Kochmann F. C.	Nei giorni felici - Quattro canti per una voce di mezzo con pianoforte, cioè: 1. Ergus di A. Corradi - 2. Saluto al mattino - 3. Il mio cuore è un fiore - 4. Passa.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3402	Idem	In una notte tranquilla - Cinque canti per voci di mezzo con pianoforte: 1. In mezzo al mio cuore di A. Corradi - 2. Autunno, coro di fanciulle, Id. - 3. Aria popolare, Id. - 4. A me- sanotte, Id. - 5. Vorrei che io fossi morto, Id.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3403	Haydu Fas.	Rondò per pianoforte, ridotto per pianoforte e violino da Ro- berto Schab.	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3404	Hiller Ferdinando	Tema e variazione per pianoforte a 4 mani - Canzone	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3405	Raff Gioacchino	Capriccio per piano	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3406	Idem	Due meditazioni per pianoforte - (N. 1. N. 2)	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3407	Idem	Scherzo per pianoforte	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3408	Idem	Chaconne per due pianoforti	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3409	Schumann Clara	Cadenza di Beethoven - Concerto di pianoforte 1. Cadenza per concerto (C molle) - 2. Due cadenze per concerto (G duro)	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3410	Wallner Franz	Prima messa - Per coro e voci, a solo	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3411	Bruch M.	Rorate cali - Inno tradotto dal latino di Carlo Simrock, per coro, orchestra e organo.	Stab. musicale Klafner F. Lip- sia	1870	Klafner Fr.	Id.	31 Id.	10	Idem
3412	Idem	La fuga in Egitto - Canto di R. Reinick per soprano solo, coro di donne e orchestra	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem
3413	Idem	Le ore del mattino - Poesia di Ermanno Linyg per soprano solo, coro di donne e orchestra	Idem	1870	Idem	Id.	Id.	10	Idem

(Continua.)

